

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI DIRIGENTE TECNICO PER LA DIREZIONE AMBIENTE, CON LE RISERVE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

In esecuzione della determinazione del Dirigente Unità Organizzativa Personale n. 5358 del 10/12/2020 è indetta selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Dirigente Tecnico da assegnare alla Direzione Ambiente.

La assunzione è prevista nella qualifica dirigenziale come definita dalle vigenti disposizioni di legge e da C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali - Area Dirigenza.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs 30/3/2001, n. 165.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Le modalità della selezione sono stabilite dal Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 26 marzo 1999 e successive modificazioni e integrazioni.

Ai sensi dell'art. 1014, co. 4 e dell'art. 678, co. 9 del D.Lgs. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva pari/superiore all'unità, il posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.. Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

TRATTAMENTO ECONOMICO. Il trattamento economico, soggetto alle trattenute erariali, previdenziali e assistenziali a norma di legge, corrisponde alla retribuzione prevista dal vigente CCNL del Comparto Funzioni Locali - Area Dirigenza.

Verrà inoltre corrisposto:

- la retribuzione di posizione e retribuzione di risultato ai sensi della vigente disciplina contrattuale, commisurate alle funzioni attribuite, alle connesse responsabilità e alla verifica dei risultati conseguiti in applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Comune di Verona, comprensiva del rateo della tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare se dovuto;
- eventuali ulteriori indennità ed emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative.

COMUNICAZIONI E DIARI DELLE PROVE
--

I candidati ammessi ed i candidati esclusi dalla selezione, i calendari ed il luogo della preselezione e delle prove d'esame, gli esiti delle prove ed in generale ogni altra comunicazione inerente il concorso in argomento saranno pubblicati **ESCLUSIVAMENTE** nel sito Internet del Comune di Verona www.comune.verona.it, pagina "Bandi e Concorsi" - "Concorsi e Selezioni di personale".

La predetta pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione del candidato nella data, ora e luogo indicati sarà considerata rinuncia.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione:

1) titolo di studio:

Laurea (vecchio ordinamento) in Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, Ingegneria edile-architettura, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Urbanistica, Architettura Chimica, Scienze Ambientali, Scienze Geologiche, Scienze Agrarie, Scienze Biologiche, Scienze Naturali, nonché titoli equipollenti ai sensi della normativa vigente;

Laurea specialistica (DM 509/1999) o Laurea Magistrale (DM 270/2004) equiparata ad uno dei sopra citati diplomi di laurea del vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009;

(si informa che sul sito del M.I.U.R. sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equipollenze ed equiparazioni tra titoli accademici italiani:

<https://www.miur.gov.it/web/guest/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>)

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero devono essere in possesso della equiparazione prevista dall'art. 38 comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001. I cittadini in possesso di titoli di studio estero possono presentare domanda in attesa di equiparazione del titolo. L'equiparazione deve essere comunque posseduta al momento della eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio per l'Organizzazione ed il Lavoro Pubblico. Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

La richiesta di equiparazione deve essere presentata entro la data di scadenza del presente bando.

- 2) abilitazione all'esercizio della professione relativa al diploma di laurea posseduto, qualora previsto;
- 3) cittadinanza italiana. Possono inoltre partecipare i **cittadini italiani non appartenenti** alla Repubblica, purché in possesso dei requisiti previsti per legge;
- 4) idoneità fisica all'impiego;
- 5) godimento dei diritti civili e politici;
- 6) aver ottemperato agli obblighi di leva o alle disposizioni di legge sul reclutamento militare;
- 7) non aver riportato condanne penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, ostino all'assunzione ai pubblici impieghi;
- 8) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- 9) conoscenza della lingua inglese;
- 10) conoscenza di elementi di informatica applicata.

11) ULTERIORI REQUISITI

Per l'ammissione è richiesto inoltre il possesso di uno dei requisiti indicati ai successivi punti :

- A) essere dipendenti di ruolo di pubbliche amministrazioni (muniti del titolo di studio indicato al punto 1.) con almeno cinque anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea; per i dipendenti delle amministrazioni statali, in possesso del titolo di studio previsto dal

presente bando, reclutati a seguito di corso-concorso presso la Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;

- B) essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'art.1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, muniti del titolo di studio richiesto al punto 1.), e aver svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- C) aver ricoperto incarichi dirigenziali od equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti del diploma di laurea di cui al punto 1.);
- D) essere cittadini italiani forniti di idoneo titolo di studio universitario, ed aver maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea;
- E) essere liberi professionisti o dipendenti di strutture private muniti del titolo di studio indicato al punto 1.), collocati in posizioni professionali equivalenti a quelle previste per i dipendenti pubblici ed aver maturato cinque anni di esperienza lavorativa.

Il mancato possesso dei requisiti indicati nel presente comma comporta l'esclusione dalla selezione.

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La partecipazione alla selezione avviene esclusivamente mediante compilazione di un modulo di domanda on-line secondo le regole di seguito riportate.

La modalità di iscrizione on-line è l'unica consentita ed è da intendersi tassativa. Non sono ammesse altre modalità di produzione o di invio della domanda di partecipazione alla selezione.

Per l'iscrizione è necessario essere in possesso di indirizzo di posta elettronica, codice fiscale ed estremi di pagamento della tassa di concorso.

Il versamento della tassa di ammissione di € 10,00 dovrà essere effettuato sul c/c postale n. 236372 o sul c/c bancario Iban IT 20 B 05034 11750 000 000 0 70000 presso Banco BPM intestato al Comune di Verona - Riscossioni varie, e dovrà riportare nella causale SELEZIONE DIRIGENTE TECNICO AMBIENTE, il cognome ed il nome del concorrente.

La tassa suddetta non è rimborsabile.

Modalità:

- a) Il candidato dovrà eseguire la procedura telematica di iscrizione all'indirizzo <http://concorsionline.comune.verona.it> entro le **ore 12:00** del giorno **20 gennaio 2021**.

La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Per eseguire la procedura telematica d'iscrizione è necessario inserire il proprio codice fiscale e confermare tutte le dichiarazioni obbligatorie. **Le procedure di compilazione, registrazione e stampa della domanda di partecipazione sono descritte nella nota allegata al presente bando.**

- b) Il sistema informatico invierà un messaggio di posta elettronica contenente il modulo della domanda compilato dall'utente in formato pdf. **Il candidato dovrà stampare la domanda di selezione e presentarla il giorno della prova scritta firmata con allegata copia del documento di identità** al personale addetto alla identificazione dei candidati.
- c) La domanda potrà essere inviata una sola volta.

Contenuti

Oltre al possesso di tutti i requisiti specifici per l'ammissione alla selezione di cui al precedente paragrafo, gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) l'eventuale possesso dei requisiti che danno **diritto alla riserva di Legge** prevista dal presente bando – **l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a non riconoscimento del beneficio;**
- b) l'eventuale possesso dei requisiti (vedi elenco allegato al presente bando), che danno **diritto di preferenza** nell'assunzione ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e s.m.i. – **l'assenza di tale dichiarazione nella domanda di partecipazione equivale a non riconoscimento del beneficio;**
- c) l'eventuale possesso del requisito di cui all'art. 20 comma 2bis della **Legge 104/1992** – persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% - inviando apposita certificazione.

Nella domanda di partecipazione i candidati diversamente abili dovranno indicare la necessità di eventuale ausilio necessario per l'espletamento della preselezione e/o delle prove d'esame previste dal bando, nonché **l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della legge 104/1992.**

Il candidato dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici mediante produzione di certificazione rilasciata dall'Autorità competente da presentarsi alla Unità Organizzativa Personale del Comune di Verona precedentemente alla data fissata per l'espletamento della preselezione e/o delle prove d'esame.

Eventuali comunicazioni che si rendessero necessarie, verranno effettuate tramite posta elettronica all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione.

ESCLUSIONE DALLA SELEZIONE

La presentazione della domanda dovrà avvenire entro il termine indicato nel bando, inoltre la mancanza o l'assoluta indeterminatezza del cognome e nome, luogo e data di nascita, residenza, titolo di studio richiesto, nonché mancata regolarizzazione nei termini assegnati di eventuali irregolarità sanabili in cui il candidato potesse incorrere nella compilazione della domanda, comportano l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 10/30 suddiviso nelle seguenti categorie:

- | | |
|-----------------------|----------------------------------|
| 1. TITOLI DI SERVIZIO | fino ad un massimo di punti 6/30 |
| 2. TITOLI DI STUDIO | fino ad un massimo di punti 3/30 |
| 3. TITOLI VARI | fino ad un massimo di punti 1/30 |

Nei Titoli di Servizio verrà tenuto in particolare conto del personale che ha esercitato funzioni dirigenziali all'interno dell'ente valorizzando inoltre l'attività dirigenziale svolta nel posto messo a concorso.

In ogni caso non sono valutati gli anni di servizio richiesti come requisito di accesso alla selezione.

La Commissione procederà, nell'ambito del punteggio disponibile e a termini del presente bando, a stabilire i criteri di attribuzione per ogni singola categoria.

Eventuali titoli facoltativi che il candidato ritenga utili ai fini della valutazione dovranno essere resi tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

In tal caso il candidato dovrà fornire tutti gli elementi necessari per la valutazione del titolo e per l'accertamento della veridicità dei dati nella stessa contenuti, fermo restando che in caso contrario non si procederà alla valutazione.

RUOLO PROFESSIONALE E AMBITO DI ATTIVITA'

La posizione di lavoro richiede una competenza ed esperienza nella pianificazione, gestione e controllo di procedure complesse inerente le tematiche ambientali oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata.

Competenze generali

Sono richieste le competenze di carattere amministrativo necessarie per lo svolgimento di funzioni con riferimento a:

- nozioni generali sull'ordinamento degli Enti Locali;
- elementi essenziali della programmazione e gestione di Bilancio dei Comuni;
- norme sul procedimento amministrativo, ed in particolare sulle conferenze sui servizi;
- nozioni sul rapporto di pubblico impiego;
- organizzazione e progettazione organizzativa e dei processi di lavoro nella pubblica amministrazione;
- sistemi di controllo, misurazione e valutazione della performance;
- nozioni di principi e tecniche di gestione e valutazione del personale;
- nozioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- codice di comportamento dei dipendenti pubblici, prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa:

Competenze tecniche specifiche

In particolare sono richieste le competenze tecnico-specialistiche necessarie per lo svolgimento di funzioni con riferimento a:

- discipline inerenti le componenti ambientali aria, acqua, suolo, rumore, elettromagnetismo, rifiuti e amianto per quanto di competenza dell'Ente locale;
- valutazioni ambientali di piani e progetti, con particolare riferimento alle procedure di VAS/VIA per piani e progetti di competenza comunale, nonché i relativi monitoraggi;
- pianificazione e valutazione in materia di classificazione acustica e strategica, predisposizione ed adozione dei relativi atti di competenza dell'Amministrazione in materia di contenimento delle emissioni rumorose;
- adempimenti connessi al tema delle industrie insalubri e relative procedure autorizzative;
- competenze del Comune in ambito Igienico-Sanitario;
- competenze del Comune per la salute e benessere animale;
- gestione dei procedimenti e degli adempimenti in materia di Valutazioni di incidenza;
- pianificazione delle attività estrattive e relativi procedimenti autorizzativi in materia di cave;
- gestione dei procedimenti di bonifica dei suoli contaminati e delle acque sotterranee;
- gestione dei procedimenti e degli adempimenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale e Autorizzazione Unica Ambientale;
- connessi al vincolo idrogeologico e zonizzazioni geomorfologiche del territorio;
- competenze in materia di efficienza e risparmio energetico, riduzione delle emissioni climalteranti e nozioni dei piani di competenza comunale (PAES, PAESC);

Competenze trasversali

Le competenze trasversali più rilevanti richieste per la posizione dirigenziale sono le seguenti:

- capacità decisionale: acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
- capacità gestione risorse economico-finanziarie, umane, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate alla propria struttura organizzativa. Identificazione dei fabbisogni della struttura sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti;
- capacità di gestire le relazioni: interne all'Amministrazione (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori, amministratori) o esterne. Comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione, mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse e di conflitto interne ed esterne all'ente afferenti alla propria area di responsabilità;
- capacità di gestire le situazioni stressanti: mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo attivo e propositivo alle diverse circostanze;
- capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
- capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

PROCEDURA DI SELEZIONE

La selezione consisterà in n. 2 prove scritte e una prova orale.

La prima prova scritta potrà essere preceduta da una preselezione.

La procedura di selezione si svolgerà secondo le modalità stabilite dalle disposizioni in materia di prevenzione della diffusione del contagio da SARS-CoV-2 vigenti all'epoca di effettuazione delle prove.

Per l'espletamento della prova orale la Commissione potrà essere coadiuvata da un esperto in tecniche di selezioni di personale.

PRESELEZIONE

Ai sensi del vigente Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale, qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a venti, la selezione sarà essere preceduta da una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test volti ad accertare in modo speditivo il possesso delle competenze teorico-professionali, nonché le attitudini dei candidati al ruolo e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività lavorativa in questione.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, redazione, somministrazione e correzione dei test.

La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad **un numero ottimale** per lo svolgimento della procedura, e si concluderà con la formulazione di una graduatoria in ordine decrescente. I candidati utilmente collocati in graduatoria, verranno ammessi in numero non superiore a venti a sostenere la prima prova scritta d'esame. Tutti i candidati che dovessero classificarsi a parità di merito in 20/a posizione, saranno ammessi a sostenere la prima prova scritta d'esame.

Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione.

CANDIDATI ESONERATI DALLA EFFETTUAZIONE DELLA PRESELEZIONE

Verranno esonerati dall'obbligo di sostenere la preselezione prevista dal presente bando e conseguentemente ammessi a sostenere la prima prova scritta:

- candidati che risultino aver prestato complessivamente servizio, anche non continuativo, per almeno tre anni con incarico di qualifica dirigenziale;
- i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% ai sensi dell'art. 20, comma 2bis della legge 104/1992.

Dell'appartenenza alle sopra indicate categorie dovrà esserne fatta apposita segnalazione nella domanda di partecipazione.

PROVE D'ESAME - PROGRAMMA

Le prove sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo - operativo ed in particolare devono riguardare la verifica degli aspetti relativi all'orientamento al servizio, alla capacità di leadership, alla comunicazione, alla negoziazione, alla cooperazione, alla motivazione di collaboratori ed al lavoro di gruppo.

PROVE SCRITTE

Prima prova scritta

La prima prova scritta, a contenuto teorico, consisterà nello svolgimento di un elaborato su tematiche a carattere generale, in relazione alle professionalità richieste, con riflessi su materie attinenti lo svolgimento delle funzioni dirigenziali ed è mirata ad accertare l'attitudine all'analisi di fatti e avvenimenti, nonché alla riflessione critica.

L'idoneità alla prova si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

Seconda prova scritta

La seconda prova scritta, a contenuto pratico, consisterà nella risoluzione di un caso e/o nell'elaborazione di un atto, provvedimento o elaborato teorico/specialistico ed è mirata a verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito un punteggio di almeno 21/30 in entrambe le prove scritte.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio interdisciplinare che verte sulle materie indicate nel bando e mira ad accertare la professionalità del candidato nonché l'attitudine, anche valutando l'esperienza posseduta, all'espletamento delle funzioni dirigenziali da svolgere.

Nell'ambito del colloquio saranno approfonditi i profili motivazionali di partecipazione alla selezione e alcune competenze trasversali rilevanti per la posizione dirigenziale da ricoprire:

- comunicazione
- team building
- flessibilità
- leadership

La prova orale comprenderà, inoltre:

- accertamento della conoscenza della lingua inglese;
- elementi di conoscenza del Codice Amministrazione Digitale, del Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, delle modalità di lavoro da remoto, dell'utilizzo di piattaforme di collaborazione e condivisione dati (files, documenti).

Nel corso della prova orale è accertata la conoscenza a livello avanzato dell'utilizzo del personal computer e dei software applicativi più diffusi, da realizzarsi anche mediante una verifica pratica, nonché la conoscenza da parte del candidato delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso degli strumenti informatici in relazione ai processi

comunicativi in rete, all'organizzazione e gestione delle risorse ed al miglioramento dell'efficienza degli uffici e dei servizi.

Del giudizio conclusivo di tali verifiche si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

L'idoneità alla prova orale si otterrà con un punteggio di almeno 21/30.

GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Il punteggio complessivo di ciascun candidato è costituito dalla somma del punteggio conseguito per la valutazione dei titoli, dalla media del punteggio realizzato nelle due prove scritte e dal punteggio attribuito alla prova orale.

La copertura del posto messo a concorso avverrà sulla base della graduatoria compilata dall'apposita Commissione giudicatrice e cadrà sul primo classificato nel rispetto della riserva prevista dal bando e delle preferenze stabilite dalla normativa vigente per i concorrenti risultati a parità di punteggio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna assunzione e di indire nuova selezione.

All'atto dell'assunzione il vincitore sarà invitato a sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 48 del DPR 445/2000, contenente l'attestazione del possesso dei requisiti richiesti per l'assunzione presso la Pubblica Amministrazione.

L'Amministrazione ha facoltà di accertare d'ufficio la veridicità di quanto dichiarato dal candidato assunto.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del succitato decreto 445, in merito alle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il vincitore decadrà dall'assunzione.

Al fine di accelerare il procedimento di accertamento, l'Amministrazione può richiedere all'interessato la trasmissione di copia, anche non autenticata, dei documenti di cui il medesimo sia già in possesso.

I concorrenti utilmente collocati in graduatoria dovranno assumere servizio entro il termine fissato nella lettera di assunzione. Qualora non producano uno o tutti i documenti e dichiarazioni richiesti o che senza giustificato motivo non assumano servizio alla data fissata, non si darà luogo alla stipulazione del contratto di lavoro.

La graduatoria, per il periodo di validità secondo la normativa nel tempo vigente, potrà essere utilizzata per la copertura degli ulteriori posti che, in tale periodo, dovessero rendersi disponibili, nel rispetto dei limiti assunzionali previsti dal quadro normativo di riferimento al momento della assunzione.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni e delle norme contenute nel vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e dal Regolamento sul reclutamento e la selezione del personale.

ACCESSO AGLI ATTI DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento salvo che il differimento non costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Si informa che nel sito istituzionale dell'Ente www.comune.verona.it saranno pubblicate, oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, le seguenti informazioni sulla procedura di selezione:

- la conferma della data, l'ora e il luogo delle prove scritte o dell'eventuale preselezione;
- la graduatoria dell'eventuale preselezione e la data delle prove scritte;

- i risultati delle prove scritte e il calendario delle prove orali;
- l'esito delle prove orali;
- la graduatoria finale.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U. O. Personale - Ufficio Concorsi Selezioni Formazione Sviluppo al seguente indirizzo e-mail: concorsiselezioni@comune.verona.it.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 RGPD)

Il Comune di Verona, in qualità di titolare (con sede in Piazza Bra n. 1, IT - 37121 Verona); Email: protocollo.informatico@comune.verona.it;

PEC: protocollo.informatico@pec.comune.verona.it; Centralino: +39 045/8077111), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato.

I dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Verona (dr. Giuseppe Baratta – Comune di Verona – Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza Bra n. 1, IT – 37121 Verona, email: giuseppe.baratta@comune.verona.it).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, IT – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), RGPD).

PARI OPPORTUNITA'

Ai sensi della Legge 10 aprile 1991 n. 125, viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Verona, 18 dicembre 2020

F.to IL DIRETTORE AREA
RISORSE UMANE E STRUMENTALI
(Avv. Marco Crescimbeni)

Preferenze e precedenza – Art. 5 D.P.R. n. 487/1994

A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- a) insigniti di medaglia al valor militare;
- b) mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- c) mutilati e invalidi per fatti di guerra;
- d) mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- e) orfani di guerra;
- f) orfani dei caduti per fatto di guerra;
- g) orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- h) feriti in combattimento;
- i) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- j) figli di mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- k) figli di mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- l) figli di mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- m) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- n) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- o) genitori vedovi non risposati, coniugi non risposati e sorelle e fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
- r) coniugati e non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- s) invalidi e mutilati civili;
- t) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a)** dal numero dei figli a carico indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b)** dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c)** dalla minore età.

PROCEDURA DI COMPILAZIONE, REGISTRAZIONE E STAMPA

DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Istruzioni per la compilazione on line della domanda di partecipazione alla selezione

L'applicazione per la compilazione online della domanda di partecipazione è compatibile con i browser più diffusi. Per una corretta visualizzazione dei moduli generati è necessaria l'installazione di Adobe Acrobat Reader® 7 o superiore.

Procedura di registrazione ed attivazione dell'utenza

- d)** Collegarsi al sito <http://concorsionline.comune.verona.it>
- e)** Cliccare sul link "**Registrazione**"
- f)** Inserire i dati richiesti e cliccare sul bottone "**Registra**"
- g)** Al termine dell'operazione il sistema invierà un messaggio di posta elettronica all'indirizzo inserito che conterrà le indicazioni per attivare l'utenza

Compilazione della domanda

- Collegarsi al sito <http://concorsionline.comune.verona.it>
- Inserire il codice fiscale e la password scelta al momento della registrazione dell'utenza e cliccare sul bottone "**Accedi**"
- Scegliere la selezione a cui si intende partecipare tra quelle attive
- Compilare la domanda di ammissione alla selezione e cliccare sul bottone "**Conferma**". I dati inseriti non saranno in seguito modificabili
- Al termine il sistema invierà un messaggio di posta elettronica contenente il modulo della domanda compilato dall'utente in formato pdf. Lo stesso modulo può essere scaricato al momento cliccando sul pulsante "**Continua**" e successivamente sul pulsante "**Scarica**" in fondo alla pagina
- Ricollegandosi al sito in un momento successivo possono essere visualizzati i dati anagrafici inseriti e può essere scaricato nuovamente il modulo in formato pdf della domanda di ammissione alla selezione.